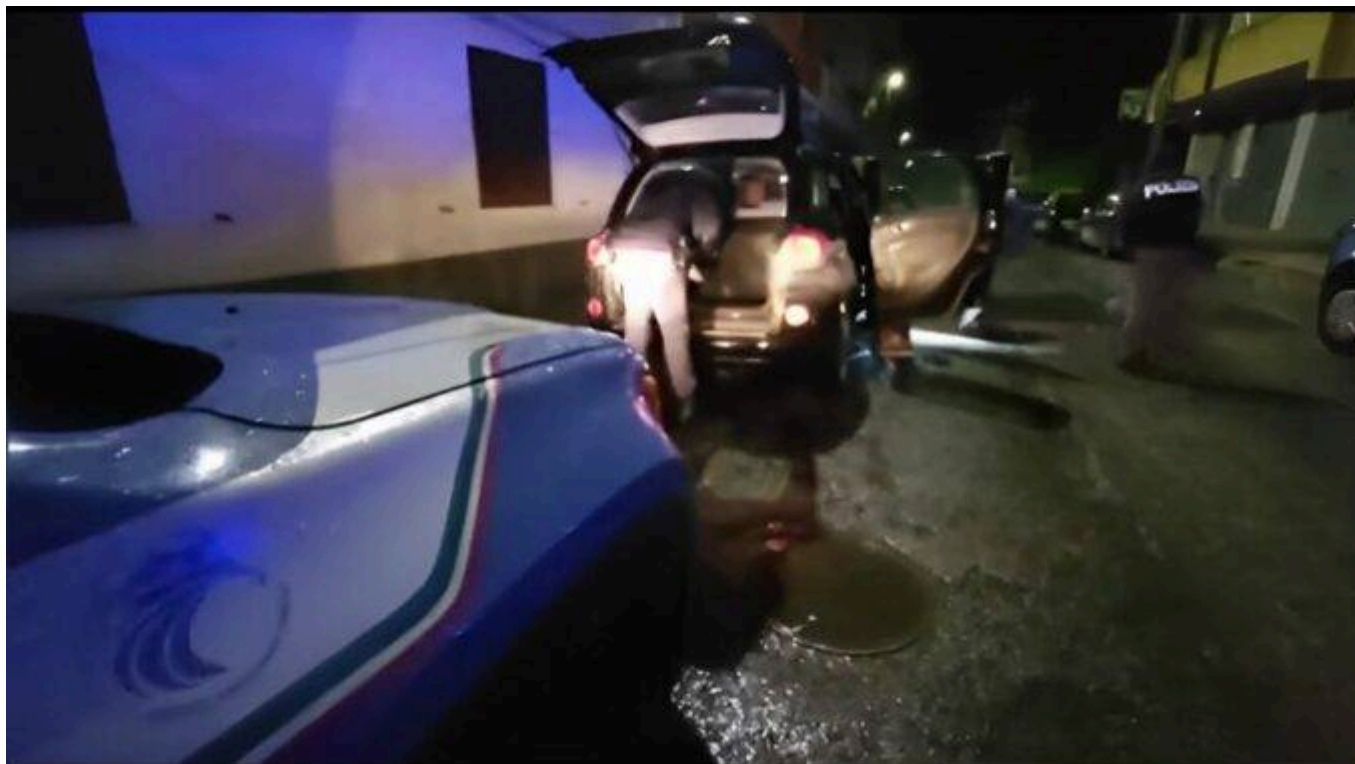


'NDRANGHETA: SCATTA MAXI-OPERAZIONE CON 56 ARRESTI, COINVOLTA ANCHE PROVINCIA DELL'AQUILA

26 Gennaio 2023



L'AQUILA - Coinvolge anche la provincia dell'Aquila, la maxi operazione anti -'Ndrangheta scattata alle prime ore di questa mattina con l'esecuzione di misure cautelari disposte dalla procura di Catanzaro, a carico di 56 soggetti, gravemente indiziati, a vario titolo, di associazione per delinquere di stampo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, sequestro di persona, trasferimento fraudolento di valori, illecita concorrenza con violenza e minaccia e traffico di influenze illecite, aggravati dal metodo e dall'agevolazione mafiosa, nonché di corruzione, rivelazione di segreto d'ufficio e associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione ed al riciclaggio di macchine agricole, aggravate dalla transnazionalità e dall'agevolazione mafiosa. Sequestrati beni per 250 milioni di euro.

L'operazione coinvolge Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio Calabria, Palermo, Avellino, Benevento, Parma, Milano, Cuneo, Spoleto e Civitavecchia e appunto L'Aquila

Dall'elenco degli indagati, non risultano comunque persone residenti in provincia dell'Aquila e in Abruzzo, e sono nella quasi totalità calabresi.

Maggiori informazioni saranno diffuse nella Conferenza Stampa che si terrà presso la Procura della Repubblica DDA di Catanzaro alle ore 11, alla presenza del Procuratore Capo Dott. Nicola Gratteri e del Direttore Centrale Anticrimine Prefetto Francesco Messina.

Secondo il direttore Messina, "la poderosa operazione di polizia giudiziaria, oggi portata a conclusione dalla Polizia di Stato, ha consentito di smantellare un'agguerrita consorteria mafiosa riconducibile al "crimine" di ndrangheta vibonese, da almeno 4 anni costantemente impegnata nella massiva consumazione di diversi delitti che vanno dall'associazione mafiosa, alle estorsioni, all'intestazione fittizia di beni, alla detenzione illegale di armi, al traffico di influenze illecite e alla corruzione - questi ultimi due reati aggravati dal metodo mafioso - nonché all'associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione e al riciclaggio di macchine agricole, aggravata dalla transnazionalità, con il conseguente inquinamento dell'economia locale, finendo così con il condizionare la libertà economica e commerciale dell'intero tessuto sociale del litorale e delle aree

prossime alla rinomata località turistica di Tropea”.

“L'enorme ammontare (250 milioni di euro) del valore dei beni sottoposti a sequestro preventivo – aggiunge Messina – (con provvedimento emesso su richiesta della DDA di Catanzaro) perché riconducibili alle attività illecite dell'associazione mafiosa, conferma la potenza economica di una cosca di 'ndrangheta finalmente colpita – in adesione a una strategia di contrasto realmente efficace e incisiva perseguita dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato negli ultimi anni – anche nei suoi interessi economici oltre che militari”

“Colpiscono, a fronte della consistente attività estorsiva consumata dalla struttura mafiosa disarticolata nei confronti di numerosissime imprese locali, sia la totale assenza di denunce all'Autorità Giudiziaria, di fatto costituente una cessione di libertà economica da parte degli estorti nei confronti degli estorsori, che l'azione facilitativa ad opera di pubblici funzionari coinvolti nelle indagini in quanto prossimi all'organizzazione investigata”, sottolinea ancora Messina.

I nomi di tutte le persone indagate

Antonio Accorinti, 43 anni di Briatico; Giuseppe Antonio Accorinti, detto Peppone, 64 anni di Zungri; Pasquale Accorinti, 54 anni, di Ricadi; Pasquale Anastasi, 72 anni di Palmi; Saveria Angiò, 54 anni di Tropea; Vincenzo Barba, alias “Musichiere”, 71 anni di Vibo; Francesco Barbieri, 58 anni di Cessaniti; Domenico Bevilacqua, inteso “Compare Mimmo”, 46 anni di Melito Porto Salvo; Rodolfo Bova, 57 anni di Bagnara Calabria; Michele Bruzzese, 41 anni di Tropea; Vincenzo Octave Calafati, 51 anni di Vibo; Francesco Callisto, 35 anni di Lamezia; Tomasina Certo, 59 anni di Tropea; Francesco Cutri, 52 anni di Reggio; Gaetano De Luise, 51 anni di Napoli; Antonio Facciolo, 64 anni di Vibo Valentia; Giuseppe Ferraro, 29 anni di Drapia; Damian Zbignev Fialek, 46 anni di Ricadi; Giacomo Franzoni, inteso Gianfranco, di Briatico; Salvatore Domenico Galati, 56 anni di Monterosso Calabro; Francesco Gargano, 27 anni di Parghelia; Costantino Gaudioso, 29 anni di Zungri; Marco German, 59 anni di Malta; Gregorio Giofrè, 60 anni di San Gregorio d'Ippona; Rocco Gramuglia, 54 anni di Bagnara Calabria; Gianluca Guerino, 37 anni di Reggio Calabria; Marcello Guerino, 39 anni di Corniglio (Parma); Massimo Guerino, 46 anni di Gioia Tauro; Carmine Il Grande, 64 anni di Parghelia; Egidio Il Grande, 59 anni di Parghelia; Giovanni Izzo, 55 anni di Sant'Agata de' Goti; Alessandro La Rosa, 39 anni di Tropea; Antonio La Rosa, alias Ciondolino, 61 anni di Tropea; Domenico La Rosa, alias “Zi Micu”, 85 anni di Tropea; Francesco La Rosa, alias “Bimbo” 52 anni di Tropea; Gianfranco La Torre, 56 anni di Ricadi; Fernando Lamonica, 67 anni di Catanzaro; Michele La Robina, 65 anni di Arena; Paolino Lo Bianco, 60 anni di Vibo Valentia; Francesco Lo Scalzo, 41 anni di Tropea; Antonio Mancuso, 40 anni di Limbadi; Diego Mancuso, alias Mazzola, di 70 anni di Ricadi; Domenico Mancuso, 48 anni di Nicotera; Luigi Mancuso, 69 anni di Limbadi; Aldo Mangialavori, 45 anni di Rombiolo; Rosa Marchese, 48 anni di Tropea; Giuseppe Mazzitelli, alias “Peppi u coddararu” 33 anni, di Tropea; William Mc Manus, 56 anni di Malta; Pasquale Megna, 32 anni di Nicotera; Emanuele Melluso, 38 anni di Vibo Marina; Simone Melluso, 38 anni di Briatico; Gaetano Molino, 64 anni di Limbadi; Salvatore Muggeri, 46 anni di Briatico; Gaetano Muscia, 59 anni di Tropea; Alberto Pannace, 40 anni di San Gregorio d'Ippona; Antonio Panzitta, 45 anni di Rombiolo; Domenico Salvatore Polito, 59 anni di Tropea; Paolo Potenzoni, 43 anni di Drapia; Maria Antonella Prestia Lamberti, 40 anni di Spilinga; Giuseppe Prossomariti, 46 anni di Vibo Valentia; Saverio Prostamo, 49 anni di Pizzo; Umberto Pugliese, 38 anni di Spilinga; Demetrio Putorti, 30 anni di Nicotera; Antonio Quadro, 65 anni di Reggio Calabria; Giuseppe Ripepi, 32 anni di Ricadi; Paolo Ripepi, 58 anni di Ricadi; Pasquale Scordo, 80 anni di Gallico; Emanuele Stillitani, 68 anni di Pizzo; Francescantonio Stillitani, 70 anni di Pizzo; Cosma Antonio Storniolo, 58 anni di Nicotera; Davide Surace, 38 anni di Tropea; Diego Surace, 41 anni di Spilinga; Francesco Taccone, 36 anni di Ricadi; Giuseppe Tortora, 75 anni di Mileto; Costantino Trimboli, 61 anni di Reggio Calabria; Vincenzo Valentini, 36 anni di Rosarno; Rocco Angelo Tritto, 69 anni di Gioia del Colle; Antonio Zangari, 52 anni di Laureana di Borrello.